

**237 bis****QUARTIERE '25**

Via Donati 25

Complesso di edilizia popolare (case per ferrovieri).

Tav. 41  
(2.1.3.)

Edificio civile di valore ambientale e documentario, esempio di edilizia popolare di case per impiegati delle FF.SS. Edificazione su progetto del 1925.

F.B.

**238****CASA GIRAUDI**

Via Papacino 8, Via Revel

Casa di civile abitazione.

Tav. 41  
(2.1.2.)

Edificio di valore ambientale e documentario del gusto liberty, pregevole opera di Eugenio Bonelli. Costruita su progetto di Eugenio Bonelli nel 1906.

M.L.P.

M. LEVA PISTOI, 1969, pp. 226, 228 sgg.

**239****COMANDI MILITARI**

Corso Matteotti 18-20, Corso Ferraris 29

Edificio demaniale per uffici.

Tav. 41  
(2.2.4.)

Segnalazione di edificio di interesse documentario, testimonianza della diffusione nell'architettura pubblica dello stile Novecento.

Appare risalire ai tardi anni Trenta del Novecento.

L.R.

**240****PALAZZO «ORDO RESTAURATIONIS, RESTAURATIO ORDINIS»** Corso Re Umberto 5-5 bis  
Palazzo residenziale dell'Istituto Case Economiche.Tav. 41  
(2.1.2.)

Edificio di valore documentario, significativo esempio di edilizia residenziale signorile, testimoniante la transizione dall'art-déco allo stile Novecento.

Progetto di Pietro Betta, 1929.

L.R.

«Casabella», 1931, n. 10; «L'Architettura», 1932, p. 138; «L'Architettura Italiana», 1933, n. 4; L. RE, in AA.VV., *Torino città viva* [...], 1980, p. 317.**241****EX ARSENALE, ORA SCUOLA APPLICAZIONE GENIO ARTIGLIERIA**

Via Arsenale 22-24, Via Arcivescovado 21

Edificio ad uso militare.

Tav. 41/49  
(2.2.4.)

Edificio di valore storico-artistico, rilevante esempio di edilizia settecentesca per l'industria di committenza statale.

Edificato tra 1748 e 1773 su progetto di Antonio Felice Devincenti, capitano di artiglieria, secondo un grandioso schema unitario che inglobava la preesistente fonderia, già innalzata nel 1659 su disegno di Carlo Morello. Ancora prima, la fonderia dell'Arsenale era stata sistemata in un isolato davanti al Palazzo Reale.

Ex-L.

1089/1939

L.P.

L. ADAMI, 1885; E. OLIVERO, 1942, pp. 111-113; N. CARBONERI, in AA.VV., *Mostra del Barocco* [...], 1963, vol. I, p. 70, tav. 168.**242****CHIESA DELLA VISITAZIONE**

Via Arcivescovado, Via XX Settembre

Chiesa.

Tav. 49  
(2.2.1.)

Edificio di valore storico-artistico, collocato sull'angolo smussato dell'isolato, in modo analogo ad altri importanti edifici della zona (il Palazzo Levaldigi, l'Arsenale, la Provvidenza).

Realizzata su progetto di F. Lanfranchi (ultimata nel 1670), in adiacenza alla cappella provvisoria fatta erigere dalla fondatrice del convento e dall'Ordine delle Visitandine, S. Giovanna Francesca Fremiot di Chantal (probabilmente l'attuale cappella della Passione, a sinistra del presbitero). La facciata è del 1765. L'adiacente Convento delle Visitandine è stato ristrutturato.

Ex-L.

1089/1939

P.S.

L. TAMBURINI, s.d., p. 179; ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. I, p. 838; M. VIGLINO DAVICO, 1981, pp. 17 sgg.

